

TEATRONAZIONALE

**TEATRO
STABILE
TORINO**

TEATRO GOBETTI | 25 - 30 OTTOBRE 2022

Repliche accessibili con sottotitoli in italiano e italiano semplificato

DULAN LA SPOSA

testo di Melania G. Mazzucco (Premio Strega 2003)

regia **Valerio Binasco**

scene **Maria Spazzi**

costumi **Katarina Vukcevic**

luci **Alessandro Verazzi**

suono **Filippo Conti**

assistente regia **Carla Carucci**

assistente scene **Chiara Modolo**

TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE

Durata 1 ora e 20 minuti (senza intervallo)

PERSONAGGI

LUI

un uomo di mezza età - *interpretato da* **Valerio Binasco**

LA SPOSA

una donna sui 40 anni - *interpretata da* **Mariangela Granelli**

LA RAGAZZA

una giovane donna straniera - *interpretata da* **Cristina Parku**

OPERA E TRAMA

Valerio Binasco mette in scena un testo di Melania Mazzucco, scritto originariamente per la radio e premiato al 53° Prix Italia come miglior radiodramma dell'anno. Due neo-sposi di mezza età si svegliano nella loro nuova casa ma la morte di una giovane ragazza straniera, avvenuta nel loro palazzo, crea dubbi ed insicurezze nella coppia. Attraverso i ricordi dello sposo osserviamo l'intensa relazione segreta che quest'ultimo ha intrattenuto con la giovane straniera. Dal suo arrivo in un altro paese è rimasta senza diritti, senza identità e senza nome.

A causa di questa condizione si ritrova imprigionata in casa dell'uomo ed è esposta a molti abusi, che lei accetta non riuscendo ad immaginare un futuro diverso. Il rapporto d'amore passionale che nasce tra i due diventa presto possessivo e violento. La ragazza passa i giorni in solitudine ad aspettarlo, fa di tutto per compiacerlo e per trattenerlo più a lungo con lei.

Lo spettacolo indaga questo tipo di affettività e ripercorre i momenti di avvicinamento e allontanamento delle due coppie, scavando nel mistero della tragica scomparsa della giovane straniera.

SCENE E COSTUMI

L'ambientazione è contemporanea. La scena si svolge nell'appartamento dei due sposi. Gli ambienti sono delineati da grandi cornici bianche. Sul fondo della scena c'è una parete, al centro della quale si trova la porta di ingresso dell'appartamento. La luce che filtra attraverso le tapparelle mostra lo scorrere dei giorni. I suoni rimandano spesso a elementi reali non presenti in scena, immergendo lo spettatore nel ricordo di questa storia. Lo sposo indossa un completo semplice marrone chiaro e camicia a righe celeste. Durante il corso dello spettacolo il suo aspetto sarà sempre più trascurato. La sposa è in scena o con un abito classico elegante o con una camicia da notte di cotone leggero, molto corto, con una fantasia di colore grigio e rosa. La giovane indossa una gonna gialla a fiori e una canottiera rosa che lascia

intravedere un reggiseno verde scuro. Ai piedi, oltre alle ciabatte bianche e dei calzini, a volte indossa un paio di stivali di vernice rossa con il tacco.

AUTRICE

Melania Mazzucco è una scrittrice italiana di saggi, commedie, radiodrammi e sceneggiature cinematografiche. Nella sua carriera ha ricevuto moltissimi premi letterari e teatrali. Nei suoi testi affronta spesso problematiche sulla società attuale.

REGISTA

Valerio Binasco dal 2018 è il Direttore artistico del Teatro Stabile di Torino e il Direttore della Scuola per Attori. È autore, regista e interprete teatrale e cinematografico e ha ricevuto nella sua carriera molti premi. Tra le sue regie più recenti e applaudite al Teatro Stabile di Torino: *Sogno di una notte di mezza estate*, *Amleto*, *Le sedie*.



Vai ai materiali accessibili
disponibili su
teatrostabiletorino.it